

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

I Comitati Direttivi del Fondo di Solidarietà Integrativo – Settore Commerciale, di seguito anche F.S.I. - Settore Commerciale (*incorporante*) e del Fondo di Solidarietà Integrativo – Settore Industriale, di seguito anche F.S.I.- Settore Industriale (*incorporato*), di seguito congiuntamente anche Fondi.

Premesso che:

1. Nel novembre 2020 le Segreterie dello Spi Cgil, Fnp Cisl, Uilp Uil, preso atto dell'impossibilità di coinvolgere nuove categorie di associati attivi al fine della rivalutazione numerica e patrimoniale del Fondo di Solidarietà Integrativo – Settore Industriale, consigliavano venisse effettuata una valutazione tra le tre seguenti possibilità: (i) migrazione dei soci dal Fondo Industriale a quello Commerciale, (ii) confluenza in Compagnia assicurativa, (iii) estinzione del Fondo.
2. A seguito di consultazioni informali tra i due Fondi e di alcune riunioni dei Comitati Direttivi (riunitisi congiuntamente in data 7 aprile 2021 e 22 settembre 2021), è stato deciso di dare avvio alla procedura di fusione per incorporazione del F.S.I. Settore Industriale nel F.S.I. Settore Commerciale, così come raccomandato dalle organizzazioni sindacali, incaricando l'avv. Ferraris ed il Rag. M. Moiso di predisporre la documentazione necessaria da sottoporre alle rispettive assemblee, secondo le seguenti linee guida:
 - (i) La fusione avrà efficacia dal 1.01.2022
 - (ii) La natura giuridica del Fondo nascente dalla Fusione sarà quella di associazione riconosciuta con relativa iscrizione al registro prefettizio
 - (iii) Per il 2022 verranno mantenuti due distinti regolamenti di gestione e le quote di iscrizione non saranno modificate
 - (iv) Nel 2022 occorrerà provvedere anche alla revisione del regolamento elettorale
 - (v) Si rinvia all'anno 2022 l'eventuale modifica del regolamento di gestione e delle quote
 - (vi) Si congelano le iscrizioni per l'anno 2022
3. Il Comitato Direttivo del FIS Industriale, nella propria riunione del 22.09.2021 ha deciso di sottoporre alla delibera assembleare la proposta di attivare la procedura di fusione, parallela nella forma e nei tempi di esecuzione con il F.S.I. Settore Commerciale, al fine

del raggiungimento dell'obiettivo condiviso. In pari data analoga deliberazione è stata assunta dal Comitato Direttivo FSI Commerciale.

4. Sono stati attivati incontri tra i Vice Presidenti pro-tempore dei due Fondi ed i membri dei Comitati Direttivi per verificare l'inesistenza di preclusioni e pregiudizi a voler attivare una valutazione di fattibilità, con la necessaria serietà ed approfondimento, della possibilità di unificare l'attività delle due associazioni.
5. In data 30 novembre 2021 le rispettive Assemblee del F.S.I. Settore Commerciale e Settore Industriale, preso atto dell'esito positivo dello studio di fattibilità, e vista la bozza dello Statuto del Fondo Unico nascente dalla fusione, nonché l'ipotesi di cronoprogramma delle attività da porre in essere, hanno approvato espressamente di dare avvio alla progettazione operativa del nuovo soggetto con modalità che, attraverso la contestuale deliberazione delle assemblee dei soci dei F.S.I. Settore Commerciale e F.S.I. Settore Industriale, consentano l'unificazione in un solo Fondo Unico che prosegua le rispettive attività.
6. I rispettivi Comitati Direttivi hanno pertanto deciso di sottoporre alla delibera assembleare la proposta di attivare una procedura, parallela nella forma e nei tempi di esecuzione, al fine del raggiungimento dell'obiettivo condiviso di ampliare le risorse umane e materiali dell'associazione risultante dalla fusione perseguendo gli scopi sociali in maniera più efficiente.

Verificato che i due Fondi:

- hanno deliberato di conferire ai loro rispettivi Vice Presidenti i relativi poteri affinché predisponessero un'analisi di fattibilità dell'unificazione delle attività dei due Fondi sulla base delle analisi e delle indicazioni dei Fondi medesimi, avvalendosi della collaborazione di un professionista esterno.
- che detta analisi di fattibilità ha dato esito positivo ed è stata avviata la progettazione operativa del nuovo soggetto con modalità che, attraverso la contestuale formale deliberazione delle assemblee dei soci del F.S.I. - Settore Commerciale e del F.S.I. - Settore Industriale del Fondo, consentano l'unificazione in un solo Fondo che verrà denominato **"Fondo di Solidarietà Integrativo Unico"** che prosegua le rispettive attività.

Ritenuto ora necessario di dare prosecuzione al processo ipotizzato e concordato al fine di prevedere:

- la rinuncia alla funzione del F.S.I. - Settore Industriale (incorporato) a favore del F.S.I. –

- Settore Commerciale (incorporante) entro il corrente anno 2022;
- la necessaria attuazione delle procedure di fusione dell'associazione F.S.I. – Settore Industriale nell'associazione F.S.I. – Settore Commerciale con contestuale passaggio delle strutture esistenti in capo al Fondo incorporato e riferentesi anche alla suddetta funzione;
 - di addivenire alla definitiva chiusura del F.S.I. – Settore Industriale.

Tutto ciò premesso, è stato dato mandato ai rispettivi Comitati Direttivi di redigere il presente

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

ASSOCIAZIONI PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

Associazione incorporante

Fondo di Solidarietà Integrativo – Settore Commerciale (CF 97159470158), con sede in Ivrea, Via Cesare Pavese n. 8, Atto Costitutivo del 25 maggio 1994, pec: fondosolidarietaintegrativocommerciale@legalmail.it

Associazione incorporanda

Fondo di Solidarietà Integrativo – Settore Industriale Fondo (CF 93018520010), con sede in Ivrea, Via Cesare Pavese n. 8, Atto Costitutivo del 25 maggio 1994, pec: fondosolidarietaintegrativoindustriale@legalmail.it

ATTI COSTITUTIVI E STATUTI

Gli Atti Costitutivi e gli Statuti di entrambe le Associazioni interessate alla fusione sono identici per scopi e finalità – esclusivamente o principalmente assistenziali - comuni.

Entrambi gli Atti Costitutivi e/o Statuti si richiamano alle disposizioni di cui all'art. 11 della L. n. 300 del 20.05.1970.

Non si rendono necessarie modificazioni sostanziali, salvo quanto espressamente indicato nello Statuto del nuovo Fondo, e l'oggetto principale dell'Associazione nascente dall'incorporazione è sancito dall'art. 3 dello Statuto ai sensi del quale: *“L'Associazione non ha scopo di lucro. L'Associazione, nell'ambito dei valori mutualistici e di solidarietà sociale, in conformità con l'art. 11, L. 20.5.1970, n. 300, e nei limiti indicati dell'art. 7 del presente Statuto, persegue in via esclusiva o principale fini assistenziali.*

In ogni caso l'Associazione, che opera sul territorio nazionale, promuoverà: a) L'integrazione dei trattamenti a carico degli enti pubblici competenti in materia di assistenza sanitaria, ove non ve

ne sia l'obbligo per il datore di lavoro per legge o per contratto collettivo nazionale di lavoro; b) la realizzazione di propri interventi assistenziali per ovviare a carenze degli enti pubblici in materia di assistenza sanitaria, ove non ve ne sia l'obbligo per il datore di lavoro per legge o per contratto collettivo nazionale di lavoro. Le aree di intervento sono definite dal Regolamento di Gestione. Eventuali altri e diversi ambiti di operatività, sempre a carattere assistenziale, potranno essere definiti a seguito di modifica del medesimo a termini di Statuto".

Lo Statuto verrà variato sia quanto alla denominazione dell'associazione incorporante che verrà modificata in Fondo di Solidarietà Integrativo Unico, che quanto alle ulteriori clausole come da atto che viene approvato unitamente al presente progetto di fusione e che si allega.

QUOTE ASSOCIATIVE

Le quote associative ottemperano i vincoli d'intrasmissibilità e di non rivalutazione, e resteranno invariate sino alla modifica del Regolamento di Gestione.

Per l'anno 2022 verranno mantenuti separati regolamenti di gestione e le quote di iscrizione di ciascun Fondo di provenienza non verranno modificate.

Non è stabilito rapporto di cambio alcuno trattandosi di enti no profit. Tutti gli associati degli enti partecipanti alla fusione risulteranno essere associati, in pari posizione, all'interno dell'ente risultante dalla fusione.

Non è prevista partecipazione agli utili alcuna trattandosi di enti non lucrativi.

ATTIVITA' PATRIMONIALI DA TRASFERIRE

Il patrimonio dell'incorporante risulterà, una volta divenuta efficace la fusione, dall'insieme delle diverse attività e passività dei Fondi di provenienza.

Saranno trasferite all'Associazione incorporante:

1. conto corrente/ conto titoli ed investimenti finanziari (come da stato patrimoniale)
2. contratti di consulenza amministrativa e gestione Internet
3. ogni altro cespite o rapporto giuridico, attivo o passivo, facente capo al fondo incorporando.

Si precisa che l'associazione incorporata non ha dipendenti, non possiede beni immobili, né mobili registrati, e non ha in essere contratti di locazione/comodato, telefonici, assicurativi, bancari o altro al di fuori di quelli espressamente sopra indicati.

Attesa la deliberazione di mantenere vigenti per l'anno 2022 i Regolamenti di Gestione del FSI Industriale e del FSI Commerciale, le contribuzioni dei relativi soci, unitamente alle uscite di

cassa per le prestazioni, continueranno ad essere specificatamente gestite in base ai suddetti distinti Regolamenti di Gestione, anche se imputati all'unico Fondo risultante dalla fusione. Si allega, ed approva unitamente al presente progetto di fusione, la situazione patrimoniale straordinaria dei due Fondi al 31 dicembre 2021.

DATA DI EFFETTO DELLA FUSIONE

Conformemente alla facoltà ammessa dal codice civile le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante ai fini fiscali e contabili retroattivamente a decorrere dal 1° gennaio 2022 .

TRATTAMENTI PARTICOLARI RISERVATI AI SOCI ED AGLI ORGANISMI

Non sussistono benefici o vantaggi economici per gli aderenti delle Associazioni partecipanti alla fusione: immutati resteranno i loro attuali diritti e doveri; anche per tutti gli Organismi esistenti, previsti dallo Statuto, non ci sono particolari vantaggi. I ruoli e le funzioni dei soci e dei componenti degli organismi, continueranno ad essere svolti in rapporto volontario e gratuito. Quanto alla governance ed agli organi della nuova associazione, nello spirito orientato a favorire il processo di integrazione, si garantirà la rappresentanza del F.I.S. Settore Industriale.

MODIFICA DI DENOMINAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE INCORPORANTE

In dipendenza della fusione, l'Associazione F.S.I. - Settore Commerciale (incorporante) acquisirà la seguente denominazione: "**Fondo di Solidarietà Integrativo Unico**".

Ivrea, lì 17 gennaio 2022

Al presente progetto di fusione vengono allegati:

1. Relazione degli amministratori;
2. Bozza Statuto Fondo di Solidarietà Integrativo Unico;
3. Situazione patrimoniale straordinaria F.S.I. Settore Industriale;
4. Situazione patrimoniale straordinaria F.S.I. Settore Commerciale;
5. Copia bilanci dei due Fondi anni 2018, 2019 e 2020